

- *investimento mobiliare della polizza collettiva INA* (4,8 miliardi), a garanzia del fondo di quiescenza del personale;

le *passività* sono determinate, sempre per ordine di importanza, da:

- *fondi di ammortamento per immobilizzazioni tecniche* (9,4 miliardi);
- *fondo per indennità di quiescenza al personale* (8,3 miliardi);
- *residui passivi* (6,9 miliardi elencati in dettaglio in apposito allegato al Conto Consuntivo);
- *fondo di ammortamento sede* (2,8 miliardi);
- *scoperto di tesoreria* (1,7 miliardi).

Il calcolo dell'ammortamento è stato effettuato secondo i coefficienti previsti dal Decreto Ministero Finanze del 31/12/1988 (G.U. n.27 del 2 febbraio 1989) e successive modificazioni.

Per i residui si è avuta cura, nell'anno, come da obbligo posto dal D.P.R. n. 696/79, di provvedere al previsto riaccertamento con l'osservanza delle prescritte formalità.

Tabella 3 - Situazione amministrativa (000/lire)

Entrate effettive depurate dalle Partite di giro (L. 34.220.689 - 3.269.661)	30.951.028
Uscite effettive depurate dalle Partite di giro (L. 37.987.360 - 3.269.661)	34.717.699
Disavanzo finanziario di competenza	- 3.766.671
Avanzo amministrazione 1998 riaccertato al 31/12/1999 (L. 1.867.640+ 46.646)	+ 1.914.286
Conferma disavanzo di amministrazione al 31/12/1999	- 1.852.385

Tabella 4 - Conto Economico (000/lire)

Entrate			
Parte I	Correnti	12.665.786	
Parte II	Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari	909.722	13.575.508
<hr/>			
Uscite			
Parte I	Correnti	15.453.082	
Parte II	Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari	1.677.531	17.130.613
<hr/>			
Disavanzo economico al 31/12/1999			- 3.555.105

Tabella 5 - Sintesi dell'andamento della situazione patrimoniale (000/lire)

Avanzo economico esercizi precedenti	14.871.859
Disavanzo economico esercizi precedenti	- 10.536.850
Disavanzo economico esercizio 1999	- 3.555.105
Patrimonio netto al 31/12/1999	779.904

4. Conclusioni

La relazione al bilancio consuntivo dell'anno 1999, ha necessariamente evidenziato, come accade ormai da alcuni anni, una serie di problematiche gestionali derivanti dall'inadeguatezza delle varie risorse disponibili, aggravate, per gran parte delle stesse, dalle lentezze e dai ritardi dei trasferimenti finanziari.

Tuttavia, anche nell'anno 1999 l'Istituto è riuscito a portare avanti una buona attività, dal punto di vista qualitativo e quantitativo, di ricerca, consulenza e servizio, documentata nella relazione sulla attività svolta e già predisposta all'inizio del corrente anno, per l'esame delle commissioni parlamentari, come ricordato in premessa.

Di ciò ringrazio il personale tutto, da quello scientifico a quello tecnico e amministrativo, che con impegno e professionalità hanno reso possibile la realizzazione di un altro anno di lavoro.

Nel chiudere la presente relazione, non è soltanto questo l'aspetto da annoverare fra le connotazioni positive che consentono di guardare al futuro dell'Ente con rinnovata speranza e concrete aspettative.

Per quanto attiene all'immediato -e mi riferisco ai problemi di risorse e di gestione dell'esercizio dell'anno 2000- alcuni provvedimenti, in corso di perfezionamento del relativo iter amministrativo, hanno previsto risorse aggiuntive, oltre al contributo ordinario di 9,55 miliardi, per complessivi 8 miliardi di lire. Se tutto ciò, come ho motivo di ritenere, avrà un esito positivo e sollecito, si creeranno le condizioni per affrontare l'anno 2000 con relativa serenità e di creare concretamente i presupposti per lo sviluppo futuro dell'Ente.

Passo ora a considerare il futuro più lontano.

Come è noto con il D.L. 454 del 29/X/99, pubblicato nella G.U. del 3/12/99, l'Istituto Nazionale della Nutrizione, è stato riordinato e trasformato in Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione (INRAN), nell'ambito della riorganizzazione degli enti pubblici di ricerca vigilati dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali. Con il nuovo nome sono stati attribuiti all'Istituto nuovi e più ampi compiti, per far fronte ai quali si rende indispensabile una ristrutturazione

organizzativa e strutturale -del resto prevista dallo stesso D.L., unitamente ad altre riforme derivanti dalle attribuite autonomie- che implicherà anche una riconsiderazione delle risorse necessarie perché l'Ente possa far fronte a tutti i suoi compiti istituzionali.

Al momento della predisposizione della presente relazione non sono state completate le procedure per la nomina dei nuovi organi che avranno la responsabilità di guidare l'Istituto per i prossimi quattro anni e in particolare quella di predisporre il nuovo statuto, ed i vari regolamenti di amministrazione, contabilità, organizzazione e funzionamento compresa la dotazione organica del personale.

Nella consapevolezza del grande impegno che attende coloro che saranno coinvolti nei ricordati compiti per il nuovo ente e nella speranza che tutti o la gran parte di voi -Collegio dei revisori, Delegato della Corte dei Conti e il Direttore Generale- che mi sono stati vicini in tutti gli anni di lavoro trascorsi insieme, sia nel periodo di pienezza degli organi sia nella fase commissariale, possano e vogliano continuare ad esercitare queste funzioni, desidero rinnovare i miei più sentiti ringraziamenti per il prezioso apporto dato all'Istituto in primo luogo e quindi al sottoscritto, e formulare a tutti i migliori auguri per il proprio futuro insieme a quelli per il futuro dell'Istituzione per cui abbiamo operato.

ALLEGATO 1

ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI ESPOSTI NEL BILANCIO CONSUNTIVO 1999

Alla fine dell'esercizio 1999 l'entità complessiva dei residui attivi ammonta a 6,7 miliardi con una lieve diminuzione (4,3%) rispetto all'anno 1998.

Di tale importo il 53,8% pari a 3,7 miliardi si riferisce agli esercizi precedenti, mentre la quota relativa all'anno in esame (pari a circa 3 miliardi) rappresenta il 46,2%.

Per quanto concerne *i residui attivi provenienti dagli esercizi antecedenti al 1999*, e che ammontano come detto complessivamente a 3,7 miliardi (dei quali circa 120 milioni riscossi nei primi mesi del 2000) le componenti principali sono relative a:

- contributi del Mi.P.A.F. per 2,7 miliardi, relativi ad attività alcune delle quali già in corso di liquidazione, altre rendicontate ed altre non rendicontate perchè ancora in corso di svolgimento o rinviate;
- contributi di ricerca da parte del Ministero della Sanità per 287 milioni la cui rendicontazione è stata da lungo tempo inviata e si è in attesa della liquidazione più volte sollecitata.
- contributi di ricerca da parte di istituzioni internazionali (soprattutto C.E.E.) per 250 milioni circa, anche in questo caso in parte per attività già rendicontate ed in parte per attività da rendicontare;

Relativamente *ai residui attivi che si riferiscono all'esercizio 1999*, pari complessivamente a 3 miliardi, le quote principali si riferiscono a:

- anticipazioni di tesoreria per 1,8 miliardi;
- contributi Mi.P.A.F. per circa 680 milioni e relativi ad attività in corso di realizzazione;
- incarichi vari di studio già fatturati per 330 milioni circa
- contributi U.E. per circa 120 milioni.

ALLEGATO 2

Personale dell'Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione al 31/12/99

Livello Profess.	Profilo	Dotazione Organica	Personale in servizio	Posti vacanti	Personale a contratto ex art. 23 DPR n. 171/91 e assegni di ricerca
I	Dirigente Ricerca	5	4	1	
	Dirigente Tecnologo	1	--	--	
II	Primo Ricercatore	15	14	1	
	Primo Tecnologo	2	2	--	
	Dirigente I Fascia ¹	1	--	1	
III	Ricercatore	23	16	7	21
	Tecnologo	9	7	2	3
	Dirigente ¹	1	1	--	
IV	Collaboratore Tecn. E.R.	10	9	1	
	Funzionario di Amm.ne	5	5	--	
V	Collaboratore Tecn. E.R.	14	11	3	
	Funzionario di Amm.ne	2	2	--	
	Collaboratore di Amm.ne	3	1	2	
VI	Collaboratore Tecn. E.R.	14	12	2	2
	Operatore Tecnico	4	4	--	
	Collaboratore di Amm.ne	5	5	--	
VII	Operatore Tecnico	6	2	4	
	Operatore di Amm.ne	5	5	--	
	Collaboratore di Amm.ne	4	--	4	
VIII	Ausiliario Tecnico	2	--	2	
	Operatore Tecnico	8	7	1	
	Operatore di Amm.ne	7	6	1	
IX	Ausiliario Tecnico	3	3	--	
	Operatore di Amm.ne	11	8	3	
	Ausiliario di Amm.ne	--	--	--	
X	Ausiliario Tecnico	4	1	3	
	Ausiliario di Amm.ne	--	--	--	
		164	126	38	26²

N.B.:Alla realizzazione dell'attività nel 1999 hanno collaborato oltre al personale dell'Ente, ricercatori e tecnici di Università ed altre Istituzioni di ricerca nazionali ed estere, nonché borsisti, laureandi, specializzandi, tirocinanti, ect.

¹ Confluiti nell'unica qualifica di dirigente ai sensi del Decreto Legislativo n. 29/1993

² I costi di questo personale, gravano su contratti di ricerca appositamente finanziati da istituzioni nazionali ed internazionali.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

ALLEGATO 3

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
VERBALE N. 263

Il giorno 09 marzo 2000 si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti dell'Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione, così composto:

- D.ssa M.G. D'Arienzo Immacolato Rappresentante del Ministero del Tesoro - Presidente
- Dr. Michele Fazio Rappresentante del Mi.P.A. - Componente
- D.ssa Beatrice Mazzotti Rappresentante del Mi.P.A. - Componente

E' presente il Dr. Eugenio Cialfa, Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione.

Il collegio procede alla verifica della consistenza di Cassa alla data del 31.12.1999, data cui fa riferimento l'estratto conto del Tesoriere - Banca Nazionale del Lavoro-Ag. 18, Via C. Colombo 550, Roma, riscontrando quanto segue:

LIBRO CASSA**GESTIONE COMPETENZA**

Riscossioni	+ 31.160.407.994	
Pagamenti	<u>- 31.407.465.325</u>	- 247.057.331

GESTIONE RESIDUI

Riscossioni	+ 3.307.446.179	
Pagamenti	<u>- 4.784.287.864</u>	<u>-1.476.841.685</u>
Disavanzo di cassa al 31.12.99		<u>-1.723.899.016</u>

Quanto sopra trova corrispondenza nel modello della B.N.L. alla data del 31.12.99 che espone un saldo pari a lire 1.723.899.016.

Tale importo è dovuto a :		
Incassi effettuati in assenza di reversale		+1.852.186.551
Pagamenti effettuati in assenza di mandati		- 233.249.690
Mandati ineseguiti		+ 140.288.845
Reversali ineseguite		- <u>35.326.690</u>
	Totale	1.723.899.016

Al riguardo il Collegio dei Revisori fa presente di aver verificato il Libro Cassa alla data del 31.12.99 e gli elenchi di trasmissione dei Mandati e delle Reversali alla B.N.L. fino al n. 213.

Il Collegio dei Revisori non può non evidenziare che rispetto alla situazione suesposta l'esposizione bancaria dell'Ente al 31.12.1999 ammonta a £ 3.362.729.087. Detto importo avrebbe dovuto essere evidenziato per intero tra i residui passivi 1999 secondo le indicazioni del Ministero del Tesoro Ispettorato Generale di Finanza - Div. VI. Tuttavia, a seguito di diversa disposizione verbale impartita, nel corso dell'esercizio dal responsabile della Div. V dello stesso Ispettorato, la sola differenza pari a £ 1.638.830.071, unitamente alla somma algebrica dei mandati e delle reversali ineseguite per £ 104.962.155, viene iscritta nei residui passivi, mentre la restante parte verrà evidenziata come disavanzo di cassa nel Conto Consuntivo.

La suesposta verifica non ha dato luogo a rilievi.

Verifica di cassa interna

Il Collegio procede alla verifica della consistenza dei fondi in dotazione alla cassa interna che, al 09.03.2000 espone i seguenti importi:

valori riscontrati

a) numerario	£ + 2.338.425	
b) altri valori (francobolli, carta bollata, benzina)	£ + <u>99.140</u>	£+ 2.437.565

dati del registro di cassa

a) entrate (solo il fondo di cassa iniziale)	£ + 8.000.000	
b) uscite	£ - <u>5.562.435</u>	£ + 2.437.565

La suesposta verifica di cassa non ha dato luogo a rilievi.

Esame documentazione

Il Collegio, ha controllato le delibere del Commissario Straordinario emesse nel corso dell'anno 1999 dal n° 217 al n° 366 e al riguardo il Collegio non ha osservazioni da formulare. Controlla altresì, a campione, i seguenti mandati: nn. 2677,2678,2774 e 2775; riguardo ai n. 2774 e 2775 prende atto che trattasi di mandati complessivi, comprendenti piccole spese contenute entro i limiti previsti.

La suesposta verifica non ha dato luogo a rilievi.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

M. Fotamuz D. Diino
Giuseppe
Antonio Merello

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
VERBALE N. 264

Il giorno 12 aprile 2000 si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti dell'Istituto Nazionale della Nutrizione, così composto:

- D.ssa M.G. D'Arienzo Immacolato Rappresentante del Ministero del Tesoro - Presidente
- D.ssa Beatrice Mazzotti Rappresentante del Mi.P.A.F. - Componente

E' assente giustificato il Dr. Michele Fazio rappresentante del M.I.P.A.F..
Assiste alla riunione il Dr. Giovanni Piscitelli delegato della sezione controllo enti della Corte dei Conti.

E' presente il Dr. Eugenio Cialfa, Direttore Generale dell'Istituto Nazionale della Nutrizione.

Il Collegio prende in esame, nell'ordine:

- le variazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi degli anni precedenti al 1999;
- lo schema del conto consuntivo per l'esercizio 1999.

RIACCERTAMENTO RESIDUI ANNI PRECEDENTI AL 1999

I competenti uffici dell'Istituto hanno provveduto a compilare la situazione dei residui attivi e passivi provenienti da esercizi anteriori a quelli di competenza, a seguito di revisione delle partite iscritte in contabilità.

Tenuto conto di quanto rappresentato, si evidenzia:

- a) **per la parte attiva:** riaccertamento in meno per un totale di L. 24.367.200 derivante da un credito non più esigibile pari a £ 500.000 (Cons. Mario Negri Sud) e ad una entrata riscossa in conto competenza di £ 23.678.200 sul Cap. 3.07.00.00 (Incarichi di studio) e per complessive L. 189.000 dovuti a riaccertamenti di minori importi su diversi capitoli.
- b) **per la parte passiva:** riaccertamenti in più per un totale di L. 18.069.770 dovuti per L. 10.266.400 all'incremento per adeguamento contratto smaltimento rifiuti speciali Cap. 1.04.67.00 (Spese protezione e sicurezza ambiente) e per il

restante importo a minimi riaccertamenti su diversi capitoli per differenze verificatesi al momento della fatturazione;
riaccertamenti in meno per L. 89.082.667 determinati dalla revisione di impegni assunti negli anni precedenti.

In complesso, dalla differenza tra le somme soprariportate, in totale, risulta per la parte passiva una differenza in meno di L. 46.645.697.

Il Collegio concordando sulle operazioni effettuate dall'Istituto, esprime parere favorevole ai sensi del V° comma dell'art. 39 del DPR 18/12/79 n. 696.

RELAZIONE ALLO SCHEMA DEL CONTO CONSUNTIVO 1999

- Il Collegio esamina, poi, lo schema del conto consuntivo per l'anno finanziario 1999, predisposto in conformità delle disposizioni contenute nel DPR 696/79 che disciplina l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla legge 20/03/1975 n. 70.

Corredato dalla relazione del Commissario Straordinario dell'Ente, il documento comprende:

- il rendiconto finanziario
- la situazione amministrativa
- il conto economico
- la situazione patrimoniale.

Il conto consuntivo si chiude con un disavanzo di amministrazione di L. 1.852.385.297 e con un disavanzo economico di L. 3.555.105.391.

Le risultanze del rendiconto finanziario per l'anno 1999 sono le seguenti:

Entrate (accertate)

- Correnti	L. 12.665.786.289
- C/Capitale	L. 101.139.772
- Anticipazioni di Tesoreria	L. 18.184.102.181
- Partite di Giro	<u>L. 3.269.660.941</u>

Totale entrate L. 34.220.689.183

Uscite (impegnate)

- Correnti	L. 15.453.081.918
- C/Capitale	L. 1.080.515.143
- Anticipazioni di Tesoreria	L. 18.184.102.181
- Partite di giro	<u>L. 3.269.660.941</u>

Totale uscite L. 37.987.360.183

Riepilogo

Entrate	L. 34.220.689.183
Uscite	L. 37.987.360.183

Disavanzo finanziario
al 31/12/1999 - L. 3.766.671.000

Avanzo di amministrazione

al 31/12/1998	+ L. 1.867.640.006
Differenza passiva	- L. 1.899.030.994

Variazione nei residui
attivi - L. 24.367.200

Variazione nei residui
passivi + L. 71.012.897 + L. 46.645.697

Disavanzo di amministrazione al 31/12/1999 - L. 1.852.385.297

- Le voci del consuntivo in parola evidenziano "Entrate correnti" per complessive L. 12.665.786.289 con una diminuzione di L. 3.390.212.360 rispetto al precedente esercizio dovuto alla mancata conferma per l'anno 1999 del contributo straordinario di £ 2.500.000.000 e da minori trasferimenti da parte del settore pubblico.

Le "Entrate in conto capitale", per complessive L. 18.285.241.953 sono dovute :

- L. 101.139.772 a corresponsioni dell'I.N.A. per maturati di anzianità relativi a dipendenti cessati dal servizio
- L. 18.184.102.181 ad anticipazioni di tesoreria.

Le "Spese Correnti" per L. 15.453.081.918, con un aumento di L. 378.513.685 rispetto al precedente esercizio, si riferiscono principalmente:

- L. 11.120.509.648 agli oneri per il personale;
- L. 3.222.314.828 all'acquisto di beni e servizi;
- L. 545.852.877 trasferimenti passivi.

Le operazioni in "Conto Capitale" di L. 19.464.617.324, con un aumento di L. 5.092.197.376 dovuto al forte incremento della voce "Anticipazioni di Tesoreria", sono costituite da:

- L. 560.758.299 per indennità di anzianità al personale cessato dal servizio
- L. 129.295.490 per spese polizza INA
- L. 547.004.134 per acquisizioni di immobilizzazioni tecniche
- L. 43.457.220 per opere immobiliari
- L. 18.184.102.181 per anticipazioni di tesoreria.

Per quanto riguarda la gestione dei residui, si riscontra un importo dei residui attivi di L. 6.762.616.960 ed un importo dei residui passivi di L. 6.891.103.241; gli importi relativi ai residui attivi evidenziano una diminuzione di L. 271.532.190, i residui passivi evidenziano un aumento di L. 1.724.594.097 rispetto a quelli degli anni precedenti

La gestione dei residui, comprensiva anche dei residui dei precedenti esercizi e delle variazioni intervenute per un più esatto riaccertamento degli stessi, presenta le seguenti risultanze:

RESIDUI ATTIVI

Consistenza all'inizio del 1999	L.+ 7.034.149.150
Riscossioni effettuate nell'anno 1999	<u>L. - 3.307.446.179</u>
	L. + 3.726.702.771
Decremento a seguito di riaccertamento	<u>L. - 24.367.200</u>
	L. + 3.702.315.771
Residui di nuova formazione del 1999	<u>L. + 3.060.281.189</u>
Consistenza residui attivi al 31/12/1999	L. + 6.762.616.960

RESIDUI PASSIVI

Consistenza all'inizio del 1999	L. + 5.166.509.144
Pagamenti effettuati nell'anno 1999	<u>L. - 4.784.287.864</u>
	L. + 382.221.280
Eliminazioni a seguito di riaccertamento	<u>L. - 71.012.897</u>
	L. + 311.208.383
Residui di nuova formazione del 1999	<u>L. + 6.579.894.858</u>
Consistenza residui passivi al 31/12/1999	L. + 6.891.103.241

Il Conto Economico presenta un disavanzo di L. 3.555.105.391 derivante dalla differenza **Passiva** tra le Entrate e le Uscite di parte corrente di L. 2.787.295.629 e quella anch'essa **Passiva** di L. 767.809.762, risultante dai componenti che non danno luogo a movimenti finanziari.

Tale disavanzo economico si riflette sulla consistenza patrimoniale netta dell'Istituto, che passa da L. 4.335.009.174 a L. 779.903.783.

CONTO ECONOMICO**Entrate**

Parte I - Correnti L. 12.665.786.289

Parte II - Componenti
che non danno luogo a
movimenti finanziari

L. 909.721.443 L. 13.575.507.732

Uscite

Parte I - Correnti L. 15.453.081.918

Parte II - Componenti
che non danno luogo a
movimenti finanziari

L. 1.677.531.205 L. 17.130.613.123

Disavanzo economico al 31/12/1999 L. 3.555.105.391

La situazione patrimoniale evidenzia, per quanto riguarda le attività una differenza in più per complessive L. 6.216.180.923, portando la consistenza patrimoniale attiva da L. 42.690.782.026 a L. 48.906.962.949.

Le passività passano da L. 38.355.772.852 a L. 48.127.059.166 con una differenza anch'essa positiva di L. 9.771.286.314.

Le quote di ammortamento per l'Esercizio 1999 sono state calcolate in base alle aliquote fiscali previste dalla legge.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Avanzo economico anni precedenti	L. 14.871.859.336 +
Disavanzo economico dell'esercizio 1999	L. 3.555.105.391 -
Disavanzo economico esercizi precedenti	<u>L. 10.536.850.162 -</u>
Patrimonio netto al 31/12/1999	L. 779.903.783

Il Collegio prende ancora una volta atto che il contributo ordinario è stato utilizzato quasi interamente per gli oneri concernenti il personale di ruolo, per cui l'Ente è stato costretto a reperire risorse aggiuntive per far fronte in parte anche alle spese di funzionamento connesse all'espletamento dell'attività istituzionale.

Il Collegio, inoltre, non può che evidenziare come, la permanente mancanza di liquidità abbia determinato il ricorso da parte dell'Ente alle anticipazioni di cassa che hanno comportato il pagamento di onerosi interessi (£ 192.000.000) che hanno inciso in modo significativo sul bilancio.

Per quanto riguarda i residui attivi, questi risultano ancora consistenti anche se leggermente in diminuzione (-4,3%) rispetto all'esercizio precedente. Tali residui provengono per oltre il 50% da esercizi antecedenti al 1999 e per buona parte degli stessi è previsto il realizzo nel corso del corrente esercizio finanziario.

Dall'esame dell'andamento della situazione patrimoniale, poi, si evidenzia che il patrimonio netto al 31.12.1999 si è sensibilmente ridotto a causa della lievitazione dei fondi di ammortamento per immobilizzazioni tecniche nonché dello sbilancio (circa 3,5 miliardi) tra la polizza I.N.A., accesa a suo tempo a garanzia del fondo di quiescenza del personale dell'Istituto e la consistenza del fondo stesso.

Anche nel 1999 operando nel quadro delle ricordate difficoltà, l'Istituto ha svolto e portato a termine un numero cospicuo di attività di ricerca, consulenza e servizi che risulta dal consuntivo di attività allegato al bilancio.

Il Collegio dà atto infine che gli importi del conto consuntivo in esame corrispondono a quelli delle scritture, regolarmente tenute, e che la gestione amministrativa e contabile si è svolta in armonia con le finalità istituzionali dell'Ente, e ritiene di poter esprimere parere favorevole affinché il Conto Consuntivo dell'Istituto per l'esercizio 1999, venga sottoposto al Commissario Straordinario per la prescritta deliberazione.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

M. Giovanni Vignani
Stefano Merlotti